

## Memoria Motus-E

### **Atto Senato 2333 - Ridefinizione della missione e dell'organizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza**

Alla luce di quanto previsto disegno di legge in oggetto si evidenziano le seguenti osservazioni:

L'Associazione Motus-E accoglie con favore il testo del provvedimento e, in particolare, quanto espresso all'interno dell'articolo 2 e dell'articolo 3. Più nel dettaglio:

- Si osserva con favore che il dettato della proposta normativa prevede che nel corso dei primi cinque anni di applicazione del presente provvedimento costituisca priorità strategica degli ITS *Academy* la formazione professionalizzante di tecnici superiori, volta a soddisfare i fabbisogni formativi determinati dalla realizzazione dei piani di intervento previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, a cui si ricollegano i fabbisogni formativi indotti, che necessitano di una specifica formazione terziaria professionalizzante, con particolare riguardo, tra le altre, alla transizione ecologica e alle infrastrutture per la mobilità sostenibile.
- Si osserva inoltre che la riconferma della mobilità sostenibile tra le 6 aree tecnologiche di riferimento anche per gli ITS *Academy* è la riprova della crescente importanza di questo settore all'interno del mondo lavorativo e, conseguentemente, della necessità di dare ampio spazio a questa disciplina nel processo formativo. In tal senso, si condivide quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 3 del provvedimento in questione che impone infatti di tener conto, nell'adozione del decreto di individuazione delle specifiche aree tecnologiche, delle principali sfide attuali e delle linee di sviluppo economico, con particolare riguardo, tra le altre, alla transizione ecologica, quest'ultima comprensiva del settore dei trasporti, della mobilità e della logistica.

In quanto Associazione che rappresenta le esigenze professionali e formative dei principali stakeholder della mobilità elettrica in Italia, riteniamo pertanto fondamentale l'inclusione della mobilità puramente elettrica tra le aree tecnologiche in questione, alla luce dei rilevanti sviluppi degli ultimi anni, sia per quanto riguarda i recenti trend di mercato dell'e-mobility che registrano una crescita in termini di immatricolazioni di auto 100% elettriche (rispetto ad ottobre 2020, nel mese di ottobre 2021 si segnala un'importante crescita del 146%, con un circolante di 211 mila veicoli e 24794 punti di ricarica), sia in virtù degli impegni europei sempre più stringenti riguardanti la decarbonizzazione del settore trasporti (Pacchetto Fit for 55%, -55% CO<sub>2</sub> al 2030 e la completa neutralità carbonica delle emissioni entro il 2050).